COMUNE DI ROVIGO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
N. 97 DEL 30/03/2023

OGGETTO:	**CONCESSIONE DI COSTRUZIONE E GESTIONE DELL'AMPLIAMENTO DEL CIMITERO COMUNALE DI ROVIGO - APPROVAZIONE VARIANTE LOCULI PROGETTO ESECUTIVO RELATIVO AL SECONDO STRALCIO - LOTTO 2.**

L'anno **duemilaventitre**, il giorno **trenta** del mese di **Marzo** alle ore **11:00** , in modalità telematica a mezzo collegamento Skype, si è riunita

L A G I U N T A C O M U N A L E

All'adunanza risultano presenti i signori:

	Pres.	Ass.
GAFFEO EDOARDO	X	
TOVO ROBERTO	X	
FAVARETTO GIUSEPPE	X	
ZAMBELLO MIRELLA		X
CATTOZZO LUISA	X	
MERLO DINA	X	
MILAN MATTIA	X	
BAGATIN BENEDETTA	X	
BUSINARO GIORGIA	X	
TOTALE	8	1

Assiste alla seduta il SEGRETARIO GENERALE, Dott. Alessandro Ballarin, anch'egli collegato via Skype dalla Sede comunale.
Assume la Presidenza il Prof. Edoardo Gaffeo nella sua qualità di SINDACO e constatata la legalità dell'adunanza, chiede di deliberare sull'oggetto sopra indicato.

I contenuti sono riportati nella trascrizione della discussione, trasposta in calce al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

- il Decreto Sindacale n. 43 del 11/11/2022 di conferimento all'Ing. Marzia Rizzi dell'incarico dirigenziale relativo al settore "Lavori Pubblici, Suolo e Fabbricati, Patrimonio, Espropri, Ambiente Ecologia, Trasporti e Mobilità"
- il Decreto Dirigenziale n. 109 del 27.07.2022 con cui è stato attribuito, all'Ing. Federico Modonesi, l'incarico di posizione organizzativa con deleghe dirigenziali nonché la responsabilità del procedimento per le Sezioni Lavori Pubblici – Fabbricati e Patrimonio e il decreto di proroga n. 169 del 23.12.2022;
- la Deliberazione Consiliare n. 10 del 28/02/2023 "Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023/2025, relativa nota di aggiornamento al DUP 2023/2025, Bilancio di Previsione esercizio 2023/2025 e relativi allegati";

Premesso che:

- con delibera di G.C. n.229 del 31.10.2000, esecutiva ai sensi di legge, veniva valutata positivamente, ai sensi di quanto disposto dall'art.37 ter della legge 109/94 e ss.mm.ii., la fattibilità della proposta di ampliamento del cimitero centrale di Rovigo presentata dalla Ditta Belvedere s.r.l. Costruzioni Edili con sede in Loreggia (PD) quale soggetto promotore, sotto il profilo costruttivo, urbanistico ed ambientale, nonché della qualità progettuale, della funzionalità, della fruibilità dell'opera, dell'accessibilità al pubblico, del rendimento, del costo di gestione e di manutenzione, della durata della concessione, delle tariffe da applicare e metodologia di aggiornamento, del valore economico e finanziario del piano e del contenuto della bozza di convenzione;
- con determinazione del Dirigente Area LL.PP. n.8 del 15.1.2001 veniva disposto, ai sensi dell'art.37quater della dianzi citata normativa, di indire una gara di licitazione privata per l'affidamento della concessione per la progettazione, realizzazione e gestione del cimitero comunale di Rovigo, dell'importo complessivo di € 3.367.298,99, da svolgersi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ponendo a base di gara il progetto preliminare presentato dal promotore nonché di aggiudicare la concessione in argomento mediante una successiva procedura negoziata, da svolgersi fra il promotore ed i soggetti presentatori delle due migliori offerte risultate dall'esperimento della dianzi citata licitazione privata;
- in data 8.2.2002 veniva avviata la gara anzidetta con la pubblicazione del relativo avviso di gara e con determinazione Dirigente Settore Programmazione Progettazione OO.PP. n.295 del 12.6.2002 veniva approvato il verbale della seduta di gara svoltasi il 16.5.2002 per la verifica dei requisiti di prequalificazione delle Ditte che avevano richiesto di partecipare alla licitazione privata di cui sopra, nonché l'ammissione delle stesse per il prosieguo dell'iter procedurale;
- entro il termine fissato nella lettera-invito del 18.6.2002 era pervenuta solamente l'offerta da parte del Raggruppamento Temporaneo fra Cles Soc.Coop.a.r.l. e Manutencoop Soc.Coop. a r.l.;
- ai sensi di quanto normato dall'art.37quater comma 1 della legge 109/94 il Responsabile del Procedimento avviava la procedura negoziata all'uopo prevista per la definizione della pratica "de quo" invitando, con comunicazione del 15.4.2003, il promotore individuato nella Ditta Belvedere s.r.l., ed il succitato raggruppamento, a presentare la propria offerta, secondo le disposizioni contenute nella comunicazione medesima;

- con l'atto di definizione della procedura negoziata di cui sopra del 24.6.2003, contenente la valutazione delle proposte presentate dalle Imprese in parola desunta dai parametri e punteggi previsti nella lettera anzidetta, il Responsabile riteneva maggiormente conveniente per l'Amministrazione l'offerta prodotta dall'Associazione Temporanea di Imprese tra CLES Soc.Coop.a r.l. mandataria e Manutencoop Soc.Coop.a r.l. mandante, che conseguentemente sortiva quale aggiudicataria della concessione per la progettazione definitiva, esecutiva, realizzazione e gestione ex art.37quater legge 109/94 dell'ampliamento del cimitero del capoluogo con annessa area di parcheggio (determina dirigenziale n.2237/434 del 30.6.2003);
- con convenzione rep. 5216 del 26/2/2004 il Comune di Rovigo ha affidato all'ATI CLES-Manutencoop la concessione per la progettazione, costruzione e gestione dell'ampliamento del cimitero comunale di Rovigo;
- con la sottoscrizione delle suddetta convenzione rep. n. 5216/2004 era stata versata la cauzione definitiva di € 499.300,00 mediante polizza fideiussoria della UNIPOL Assicurazioni S.p.A. – Agenzia di Rovigo n. 1128/96/13233164 in data 18.02.2004;
- successivamente alla stipula della convenzione le società componenti l'ATI aggiudicataria, con atto notarile rep.6 4.137 del 20.4.2004 a rogito Notaio Mauro Coppola di Occhiobello, hanno costituito, ai sensi dell'art.37quinquies della legge n.109/94, una società di progetto denominata Arcobaleno GC S.r.l. che è subentrata a tutti gli effetti ed a titolo originario nella concessione;
- ai sensi dell'art. 6 della convenzione la durata della concessione era fissata in anni 25, scadente quindi al 31/12/2029;
- ai sensi degli artt.12 e 13 della convenzione, la realizzazione dell'ampliamento del cimitero doveva avvenire in tre stralci funzionali;
- con delibera di G.C. n.61 del 22.3.2004 e la determina Dirigente del Settore OO.PP. n. 2346/493 dell'1.7.2004 sono stati approvati, rispettivamente, il progetto definitivo e quello esecutivo del primo stralcio delle opere;
- il Dirigente del Settore OO.PP. con determina n.2288/482 del 28.6.2004 ha preso atto della convenzione tra la Società Arcobaleno e l'A.S.P. di Rovigo (ora ASM Rovigo S.p.A.) formalmente sottoscritta in data 14.7.2004 per la gestione dei servizi cimiteriali afferenti l'ampliamento del succitato cimitero;
- in data 31/5/2006 è stato ultimato il primo stralcio dei lavori di ampliamento con il quale sono stati realizzati 958 loculi, 56 tombe di famiglia e 1008 ossari, oltre a tutte le opere accessorie e di servizio (parcheggi, uffici etc.);
- le opere di cui sopra sono state consegnate in uso con verbale sottoscritto in data 4.4.2006 fra il concedente Comune di Rovigo, il concessionario Soc. Arcobaleno, l'impresa esecutrice delle opere CLES ed il gestore dei servizi cimiteriali ASM Rovigo S.p.A;
- con contratto a rogito Notaio Claudio Gabinio di Rovigo rep.185836 del 31.3.2011 la Società di Progetto è stata modificata, con cessione della quota societaria nella misura del 90% di proprietà della Ditta CLES s.c.a.r.l. a favore di ASM Rovigo S.p.A;
- con contratto d'affitto di ramo d'azienda a rogito Notaio Mauro Coppola di Occhiobello rep. 77160 dell'11.6.2013 e successivo atto a rogito Notaio Mauro Coppola rep.77178 del 17.6.2013 di cessione di quote fra Ditta CLES s.c.a.r.l. con sede in Occhiobello e Ditta STA-Società Trattamento Acque s.r.l. con sede in S. Giorgio (MN) la partecipazione del residuo 9,50% della Ditta CLES è stata ceduta a favore della Ditta STA, e conseguentemente la

compagine della Società di progetto Arcobaleno s.r.l. risulta così articolata: ASM Rovigo S.p.A 90%, STA s.r.l. 9,50% e Società Manutencoop Facility Management 0,50%;

All'atto del completamento del primo stralcio, si è registrata la mancata saturazione della cessione dei manufatti cimiteriali come originariamente prevista, e comunque tale da non garantire il dovuto equilibrio economico e finanziario dell'investimento. Tale circostanza ha determinato, anche al fine di non compromettere definitivamente l'equilibrio economico e finanziario dell'investimento come determinato nel piano economico-finanziario allegato alla convenzione, la necessità di sospendere e comunque di non procedere alla realizzazione del secondo stralcio che avrebbe dovuto essere realizzato nel corso del 2008.

Solo alla data del 31/12/2012 i loculi realizzati sono stati assorbiti dall'utenza, mentre alla data del 31/7/2017 erano ancora disponibili 254 ossari; non vi è stata alcuna richiesta da parte dell'utenza, per le opere realizzate nel 1° stralcio, di cessione dei loculi per 90 anni.

Conseguentemente, il concessionario ha elaborato un nuovo studio di fattibilità al fine di stabilire se ed in che misura la domanda potenziale di loculi, come rilevata dai dati forniti dal Comune di Rovigo, richiedeva e giustificava, anche sotto il profilo economico e finanziario, la realizzazione degli ulteriori stralci dell'ampliamento del cimitero. A seguito di detta attività il Comune di Rovigo non ha dato riscontro al nuovo studio di fattibilità presentato dalla concessionaria.

A seguito delle problematiche sorte tra le parti con riferimento alle scelte tecniche nonché alle questioni giuridiche sottese alla realizzazione del secondo e terzo stralcio, è sorto un contenzioso tra le stesse con il quale il concessionario Arcobaleno ha chiesto la risoluzione della concessione.

Nelle more del suddetto contenzioso è in realtà emerso l'interesse dell'amministrazione comunale a conservare l'impianto del suddetto progetto di finanza al fine di procedere quanto prima alla ripresa dei lavori relativi al Cimitero del Capoluogo, in quanto necessita di avere con celerità un'ulteriore disponibilità di loculi e ossari. A tal fine è anche interesse dell'amministrazione di adeguare la realizzazione degli stralci mancanti alle mutate esigenze della cittadinanza connesse alle concessioni cimiteriali.

La ditta concessionaria ha anch'essa interesse a conservare gli effetti del project financing, a condizione che il piano economico finanziario risulti adeguato alle varianti da apportare al progetto. Dai dati emersi, anche in considerazione della saturazione dei manufatti dell'ampliamento e dell'esiguo numero di quelli disponibili nel vecchio cimitero, è risultato quindi necessario che, al fine di soddisfare la domanda, si proceda alla realizzazione degli ulteriori stralci dell'ampliamento del cimitero.

Arcobaleno GC S.r.l. ha pertanto predisposto e presentato all'Amministrazione comunale un progetto definitivo di variante generale per la realizzazione di:

- secondo e del terzo stralcio dell'ampliamento cimiteriale;
- opere di miglioria al parcheggio ed alle opere realizzate nel primo stralcio;
- opere di collegamento tra il nuovo ed il vecchio cimitero;
- una nuova struttura destinata a "Sala del Commiato";
- aggiornamento sismico;
- sistemazione dei fabbricati in uso alla Polizia Mortuaria e ripristino dei difetti segnalati sui manufatti eseguiti in precedenza.

progetto i cui elaborati tecnici sono depositati in atti presso gli uffici del Settore Lavori Pubblici del Comune. Arcobaleno GC S.r.l. ha inoltre predisposto un nuovo piano economico finanziario, asseverato da UBI Banca S.p.A. con lettera in data 9 ottobre 2017;

Le parti hanno quindi predisposto uno schema di Atto aggiuntivo e modificativo della convenzione Rep.5216 del 26.2.2004, che regola la progettazione esecutiva, la costruzione e la gestione del secondo e del terzo stralcio dell'ampliamento del cimitero del capoluogo, disciplinandone in particolare i termini economici e temporali. La durata della concessione rimane fissata in 25 anni e la sua scadenza, originariamente prevista per il 31/12/2029, vista l'intervenuta sospensione di nove anni e sei mesi viene ad essere fissata al 24/8/2038.

L'equilibrio economico e finanziario dell'intervento è connesso alla possibilità per il concessionario di poter eseguire i lavori e svolgere i servizi nei modi, tempi ed in base alle tariffe e prezzi indicati nel nuovo piano economico finanziario; inoltre, l'equilibrio dell'investimento è collegato anche alla corretta gestione, da parte del Comune dei servizi cimiteriali non affidati al concessionario nonché alla prioritaria canalizzazione a favore del concessionario medesimo di ogni richiesta di cessione di loculi o cappelline che l'Amministrazione dovesse ricevere dall'utenza nel corso della concessione.

Alla luce di quanto sopra Arcobaleno GC s.r.l. ha manifestato la propria disponibilità ad abbandonare il contenzioso pendente avanti al Tribunale di Rovigo ex art. 309 cpc.

Considerato che:

- con delibera di Consiglio Comunale n. 94 30.11.2017 è stata approvata la variante tecnica al progetto definitivo del 2° e 3° stralcio, il relativo piano economico finanziario e l'atto aggiuntivo e modificativo della convenzione rep.5216 del 26.2.2004 relativa alla concessione di costruzione e gestione dell'ampliamento del cimitero del capoluogo;
- in data 5.10.2018 rep.162 registrato a Rovigo in pari data Serie 1T n.6219, è stato sottoscritto l'atto aggiuntivo e modificativo della concessione rep.5216 del 26.2.2004 per l'affidamento in concessione della costruzione e gestione dell'ampliamento del cimitero comunale e con la sottoscrizione del suddetto atto aggiuntivo è stata versata la cauzione definitiva di €. 312.089,00 mediante polizza fideiussoria della Compagnia di assicurazioni UNIPOLSAI ASSICURAZIONI Agenzia di Rovigo cod. subagenzia 150 polizza n.1/1128/96/163033785 emessa in data 3.10.2018;
- con determinazione n. 2041 del 24/09/09/2019 è stato approvato dal punto di vista tecnico il progetto esecutivo 2° Stralcio – lotto 1, pervenuto al competente Ufficio in data 19 giugno 2019 ed acquisito con prot. 42939, successivamente integrato in data 6 agosto 2019 prot.54829, presentato da ARCOBALENO G.C. S.R.L. con sede a Mantova (MN) Via Principe Amedeo, 41 - P.I. 01256210293, concessionario della progettazione, realizzazione e gestione, affidata mediante la procedura del "project financing" legge 109/94, dell'ampliamento del cimitero del capoluogo, così come previsto dall'art.12 dell'atto aggiuntivo e modificativo della convenzione Rep.5216 del 26/2/2004, Rep.162 sottoscritto in data 5/10/2018, acclarante i rapporti fra la ditta anzidetta ed il Comune concedente;
- con determinazione n. 485 del 2/3/09/2020 è stato approvato dal punto di vista tecnico il progetto esecutivo di 2° Stralcio - Lotto 2, pervenuto al competente Ufficio in data 18 ottobre 2019 ed acquisito con prot. 70025, successivamente integrato in data 12 dicembre 2019 prot. n. 82336, presentato da ARCOBALENO G.C. S.R.L;

  Considerato che in data 22.04.2022 il concessionario Arcobaleno GC srl ha presentato al Comune di Rovigo un progetto di fattibilità tecnico economica (prot. 27925 del 26.4.2022), seguito successivamente nel mese di Settembre 2022 dal progetto esecutivo, come richiesta di variante relativa al progetto di 2° stralcio dell'ampliamento del cimitero comunale.

  Preso atto:

- che la necessità di tale variante è emersa dal fatto che, ultimati i lavori di 2° stralcio, la domanda di Cappelle Gentilizie si è sostanzialmente ridotta, mentre non è emersa alcuna richiesta relativa alle Cappelle private;
- che rispetto alla previsione iniziale risalente al 2002, è attualmente evidente una tendenziale e più ampia richiesta di loculi ed ossari per urne cinerarie e in particolare di loculi in batteria;
- che risulta più funzionale e rispondente ai bisogni della collettività la costruzione di edifici atti ad ospitare loculi al posto delle Cappelle private;

Richiamati:

- l'art. 15 dell'atto aggiuntivo e modificativo della convenzione rep. n. 5216 del 26/02/2004 per l'affidamento in concessione della costruzione e gestione dell'ampliamento del cimitero comunale di Rovigo, ai sensi del quale "*Eventuali varianti in corso d'opera saranno predisposte a cura e spese dalla concessionaria che le sottoporrà all'approvazione del concedente*". Gli aumenti della spesa derivanti da varianti eccedenti il 15% e comunque ;
- l'art.
- l'art. 175 c. 1 lett. e) del D.Lgs. 50/2016 in base al quale "*Le concessioni possono essere modificate senza una nuova procedura di aggiudicazione... [omissis]... se le modifiche, a prescindere dal loro valore, non sono sostanziali..... [omissis]...*

Considerato che la variante proposta non è da considerarsi sostanziale in quanto non ricade in nessuno dei casi di cui all'art. 7 del prima richiamato art. 175, in quanto la modifica:

- non introduce condizioni che, ove originariamente previste, avrebbero consentito l'ammissione di candidati diversi da quelli inizialmente selezionati o l'accettazione di un'offerta diversa da quella accettata, oppure avrebbero consentito una maggiore partecipazione alla procedura di aggiudicazione;
- la modifica non altera l'equilibrio economico della concessione a favore del concessionario in modo non previsto dalla concessione iniziale;
- la modifica non estende notevolmente l'ambito di applicazione della concessione;
- nessun nuovo concessionario sostituisce quello cui la stazione appaltante aveva inizialmente aggiudicato la concessione in casi diversi da quelli previsti al comma 1, lettera d).

Preso atto della comunicazione prot. 19593/2023, parte integrante del presente provvedimento, presentata da ARCOBALENO G.C. S.R.L. ad integrazione della documentazione a supporto della variante, nella quale si conferma e si dichiara che la spesa derivante dalla realizzazione dei lavori per la variante loculi non supera il 15% e che la stessa non presenta rilievo gestionale o maggiori costi a carico dell'utenza o del Comune di Rovigo e che pertanto non si rende necessaria una modifica del PEF;

Dato atto che la suddetta variante al progetto esecutivo non comporta alcun onere economico a carico del bilancio comunale;

Richiamato l'art. 48 del D.lgs 267/2000 ed art. 26 del vigente Statuto Comunale riguardante le competenze della Giunta Comunale;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 49 del predetto D.lgs 267/2000 sono stati espressi i seguenti pareri:

- da l responsabile del Servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica,

- da l responsabile del Settore finanziario in ordine alla regolarità contabile

Atteso che la delibera è stata proposta dal Settore LL.PP. – Sezione Fabbricati;

Ritenuto di condividere la proposta di deliberazione per le motivazioni nella stessa riportate;

con votazione unanime e favorevole espressa in forma palese

DELIBERA

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e s'intendono per integralmente richiamate;
2. di approvare, per le argomentazioni in premessa richiamate, la variante al progetto esecutivo 2° Stralcio - Lotto 2, pervenuta al competente Ufficio in data 26.4.2022 ed acquisito con prot. 27925, presentato da ARCOBALENO G.C. S.R.L. con sede a Mantova (MN) Via Principe Amedeo, 41 P.I. 01256210293, concessionario della progettazione, realizzazione e gestione, affidata mediante la procedura del "project financing" legge 109/94, dell'ampliamento del cimitero del capoluogo, così come previsto dall'art.15 dell'atto aggiuntivo e modificativo della convenzione Rep.5216 del 26/2/2004, Rep.162 sottoscritto in data 5/10/2018, acclarante i rapporti fra la ditta anzidetta ed il Comune concedente;
3. di dare atto che l'approvazione della suddetta variante non è da considerarsi sostanziale ai sensi dell'art. 175 c. 7 del D.Lgs. 50/2016 e non comporta alcun onere economico a carico del bilancio comunale;
4. di dare atto che la spesa derivante dalla realizzazione dei lavori per la variante loculi non supera il 15% e che la stessa non presenta rilievo gestionale o maggiori costi a carico dell'utenza o del Comune di Rovigo e che pertanto non si rende necessaria una modifica del PEF;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Settore Economico Finanziario, per gli adempimenti di competenza;
6. di dare atto dell'avvenuto assolvimento degli obblighi di astensione cui all'art.10 comma 2 e comma 3 e art. 11 del Codice di Comportamento aziendale e dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 per cui al presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interesse né in capo al Responsabile del Procedimento né in capo al soggetto che sottoscrive il presente atto, né in capo a chi partecipa a qualsiasi titolo a detto procedimento;
7. di dare atto che la pubblicazione del presente atto all'albo on line del Comune, avviene nel rispetto della riservatezza dei cittadini, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali;
8. di assolvere l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento alle disposizioni vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (D.Lgs. 33/2013) nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente - sezione provvedimenti - provvedimenti degli organi di indirizzo politico " del sito web dell'ente;
9. di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione unanime e palese, **immediata**

mente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di proseguire i lavori.

TRASCRIZIONE DELLA DISCUSSIONE DELLA DELIBERA N. 97/2023 "CONCESSIONE DI COSTRUZIONE E GESTIONE DELL'AMPLIAMENTO DEL CIMITERO COMUNALE DI ROVIGO - APPROVAZIONE VARIANTE LOCULI PROGETTO ESECUTIVO RELATIVO AL SECONDO STRALCIO - LOTTO 2"

TOVO ROBERTO – Vice Sindaco e Assessore:
La prima domanda è: c'è a verbale qualcosa di tuo sulla questione, o come allegato, o come parere?

Dott. BALLARIN ALESSANDRO – Segretario Generale:
No, non c'è niente.

TOVO ROBERTO – Vice Sindaco e Assessore:
Chiedi di verbalizzare qualcosa tu oppure no? Perché quello che noi chiediamo di verbalizzare dipende da quello che tu eventualmente verbalizzi come presentazione del dato tecnico, tecnico amministrativo intendo.

Dott. BALLARIN ALESSANDRO – Segretario Generale:
Dal punto di vista tecnico, noi abbiamo un parere favorevole dell'ufficio tecnico, che fa un'istruttoria, ovviamente loro la fanno, dicono che siamo di fronte a una variante che non è sostanziale, e una variante che non richiede una modifica del PEF. Una variante di questo tipo è una variante, ritengo come parere tecnico di Segretario Generale, è una variante che non deve andare in Consiglio Comunale ma deve essere della Giunta, e qui lo dico. Quindi l'ammissibilità di questa variante è stata valutata dall'ufficio tecnico e ritenuta positiva.
Abbiamo agli atti un parere contrario della ragioneria su questo provvedimento; che sia giusto o sbagliato, non è che vado a sindacare i pareri. Dà un parere contrario dicendo che è contraria perché era contraria in relazionem, lo rifarà al parere del 2017. Sono andato a vedere il parere nel 2017 per capire quali erano le questioni: ha delle questioni sostanziali molto importanti, ma che richiederebbero di bloccare tutto per fare una disabile, che non so quando finisce, per vedere la questione del PEF o non PEF, aspetti giuridici; una cosa che esorbita da questo atto, esorbita da questo atto. Per cui non è che dico "Conviene fare questo perché altrimenti andiamo in contenzioso". Non sono in grado di dirlo. O blocchiamo tutto, ma mi pare una cosa nel bilanciamento delle cose, che sia di tipo sproporzionato rispetto a questa variante. Se è anche vero che servono dei loculi, se i loculi non ci sono da qui a ottobre.
Poi ripeto, io non ho fatto un'istruttoria su tutta la questione del project dal punto di vista giuridico. So che Marzia Rizzi si è anche rapportata con l'Avvocatura, si sono sentiti. Quello che posso dire come Segretario è senz'altro che se c'è un parere contrario, che sia giusto o sbagliato, ai sensi dell'articolo 49, a fronte di un parere contrario devi motivare perché te ne scosti. Guardando la situazione, ho predisposto - così siete più tranquilli - ho predisposto io quell'atto, quell'integrazione. Dopodiché fate quello che volete.

FAVARETTO GIUSEPPE – Assessore:
Se posso, intervengo io che sono il proponente. Io ho letto con attenzione i motivi proposti dal Segretario per superare il parere non favorevole contabile. Ricordo che non ci sono oneri a carico del bilancio comunale. Alle motivazioni addotte suoi motivi che ci ha proposto il Segretario - e lo ringrazio - di superare questo parere contrario, aggiungono anche il fatto che, essendo questo un attimo di esecuzione di un contratto del 2017 che ci siamo trovati a dover dare esecuzione, questo

espone l'Amministrazione a minori responsabilità contrattuali nel dovere eventualmente corrispondere al proponente, all'Arcobaleno, i minori ricavi derivanti dal fatto che, per una parte del progetto, non hanno più mercato. Mi riferisco alle tombe gentilizie e alle cappelle private.
Quindi realizzando loculi di cui abbiamo richiesta, e siamo in esaurimento e abbiamo autonomia fino a ottobre, sicuramente mettiamo in condizione il proponente di avere maggiori ricavi, quindi essere meno esposti a richieste di ripianamento del piano economico finanziario.
Quindi per quanto mi riguarda non vedo motivi ulteriori per non approvare questa delibera, superando anche il parere contabile che praticamente si rifà al vecchio parere del project, che poteva avere anche tutti i suoi contenuti, anche supporti e anche concretezza. Ma questo è un altro provvedimento. Questa è un'esecuzione di un contratto, e quindi praticamente come esecuzione di un contratto non possiamo non mettere in condizione l'Amministrazione di subire meno danni possibili per quanto mi riguarda.

TOVO ROBERTO – Vice Sindaco e Assessore:
Se posso, e se ho capito questa parte viene verbalizzata, chiedo le seguenti verifiche: il parere per parte tecnica è positiva; chiedo che mi sia confermato se è vero che comunque all'interno del parere negativo per parte finanziaria c'è l'affermazione esplicita che qualsiasi rilevanza di tipo finanziario è interamente coperta sul nostro bilancio. Giusto?

Dott. BALLARIN ALESSANDRO – Segretario Generale:
Un attimo che lo prendo, voglio vedere un attimo solo.

FAVARETTO GIUSEPPE – Assessore:
Leggo il parere non favorevole allegato alla delibera di Giunta Comunale del Dirigente dei servizi finanziari: "Si attesta la regolare copertura finanziaria nel bilancio comunale della spesa di cui al provvedimento in oggetto". Ho letto testualmente un paragrafo, un comma del parere non favorevole.

TOVO ROBERTO – Vice Sindaco e Assessore:
Perfetto. Quindi non c'è un parere negativo sulla ricaduta di tipo finanziario contabile.
Chiedo: preso atto che il parere negativo si fa al parere negativo sull'intero project financing e allo stato attuale noi ci troviamo in fase di esecuzione, non in fase di approvazione, quindi l'approvazione è già atto precedente, e anzi di precedente Amministrazione, esistono, sollevate dai pareri tecnici, criticità specifiche di quanto ulteriormente definito in questo atto?

Dott. BALLARIN ALESSANDRO – Segretario Generale:
Non ho capito la domanda.

FAVARETTO GIUSEPPE – Assessore:
Rispondo io. Non ci sono profili di irregolarità tecnica, se è questo che chiedi, Roberto, perché il parere favorevole di regolarità tecnica c'è, ed ha praticamente supportato all'interno del testo della delibera "di dare atto - leggo al punto 3 del deliberato - di dare atto che l'approvazione della suddetta variante non è da considerarsi sostanziale ai sensi dell'articolo 175, comma 7, del Decreto Legislativo 50/2016, e non comporta alcun onere economico a carico del bilancio comunale; di dare atto che la spesa derivante dalla realizzazione dei lavori per la variante loculi non supera il 15% e che la stessa non presenta rilievo gestionale o maggiori costi a carico dell'utenza o del Comune di Rovigo, e che pertanto non si rende necessaria una modifica del PEF". Questo è il quarto punto, il quarto comma del deliberato della delibera di Giunta che stiamo discutendo.

Dott. BALLARIN ALESSANDRO – Segretario Generale:
A integrazione, il parere di regolarità tecnica dice "Con la sottoscrizione del presente provvedimento si appone il parere favorevole ai sensi dell'articolo 49, in merito alla regolarità

tecnica e alla correttezza dell'azione amministrativa", cioè copre tutta la parte tecnica amministrativa del provvedimento, cioè la variazione.
Mentre non si potrebbe andare senza superamento del parere, proprio perché lo prevede l'articolo 49 del 267, che prevede che devi dare la motivazione.

TOVO ROBERTO – Vice Sindaco e Assessore:
Allora mi assumo io la responsabilità e chiedo che vengo verbalizzato, per come leggo io gli atti di fatto i pareri di irregolarità sono tutti riconducibili ad atti precedenti all'attuale proposta di delibera. In base a questa valutazione di cui io esprimo,come mia valutazione personale, non vedo motivo per cui non dobbiamo procedere con questa, e anticipo il voto favorevole.

BAGATIN BENEDETTA – Assessore:
Posso chiedere una cosa per cortesia? Quel parere che ci è arrivato, quell'integrazione che ci è arrivata prima via mail per gli Organi istituzionali, Sandro è tua vero?

Dott. BALLARIN ALESSANDRO – Segretario Generale:
L'integrazione, l'ho detto anche prima, l'ho predisposta io.

BAGATIN BENEDETTA – Assessore:
Perché non la puoi anche tu controfirmare e la alleghiamo? Io sono favorevole, tutto ciò che mi è stato presentato concordo..... perché non la alleghi all'atto di approvazione controfirmandola quell'integrazione lì? E' una domanda.

Dott. BALLARIN ALESSANDRO – Segretario Generale:
Ho detto a verbale, quello è il provvedimento. Nel merito io ritengo di motivarlo, io vi suggerisco, ma l'ho predisposta io, c'è a verbale, per cui con l'assistenza mia, io ho predisposto quel testo, quell'integrazione per superare il parere. E' a verbale che l'ho predisposta io.
Se voi ritenete che non sia adeguata sufficiente, dite "Non mi va bene, la voglio fare diversa". E' in pieno diritto vostro di dire "Quella lì non la considero". Però è a verbale che l'ho predisposta io.

BAGATIN BENEDETTA – Assessore:
Stiamo un po' girando intorno alla mia domanda comunque vabbè. Io sono favorevoli all'approvazione di questa delibera.

BUSINARO GIORGIA – Assessore:
Se posso, io in linea di principio seguo tutto il ragionamento e lo condivido.
L'unica cosa che chiedo è se non sia una carenza il fatto che il parere..... non entri nel merito specifico di questa delibera. Solo questo.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:
Per come è costruito il parere, entra nello specifico della delibera: fa riferimento esplicito alla delibera. Dice semplicemente che si rifà a un parere negativo precedentemente, che è motivato sulla base del contenuto della delibera precedente, e quindi conferma il parere negativo facendo riferimento a quello, ma parlando di questa delibera qua. Dal quel punto di vista lì le cose stanno così. Io mi attengo alla discussione che c'è stata. Confermo anch'io che ritengo più rischioso per gli interessi dell'Amministrazioni che rappresento non dar corso al contratto rispetto alla possibilità di bloccare la procedura, e quindi di esporre l'Amministrazione Comunale tra l'altro a delle questioni di natura legale. Sicuramente il contratto prevede che ci sia un esborso da parte del Comune a richiesto dell'azienda nel caso in cui ci siano delle porzioni invendute del project, in questo caso le tombe gentilizie, che tra l'altro verrebbero acquistate ad un prezzo che poi rappresenterebbe un prezzo fuori mercato perché poi sarebbe impossibile da rivendere.
Prendo atto delle motivazioni che sono state addotte e di conseguenza esprimo il parere favorevole.

Dott. BALLARIN ALESSANDRO – Segretario Generale:
Io ho guardato il parere della Nicoletta che richiama. E' molte importante, però di fatto il contratto ormai è stato stipulato. Questa cosa qui mi sembra una cosa piccola rispetto..... Dovremmo andare a rivedere tutto il contratto, vedere le cose, però è una cosa che richiede un'analisi, tempi, cioè è una cosa che non so neanche se valga la pena. In questo parere lei dice alcuni punti "Il PEF è stato elaborato utilizzando dati e informazioni che non sono a disposizione di questo ufficio ragioneria, pertanto non è possibile rilasciare alcun giudizio di congruità sugli stessi e in genere sull'impostazione del PEF". Nonostante questo, è stato approvato, è stato sottoscritto ripeto un contratto.
Poi c'è un altro punto, i punti nodali sono altri punti. Dice che praticamente con questa operazione ci sarà una riduzione dei ricavi di ASM, ma la riduzione dei ricavi di ASM, non so se c'è stata o non c'è stata, ma è una cosa che ormai prescindere, visto che c'è un contratto scritto.
E dopo dice "Guardate, il rischio dell'operazione....", cioè praticamente noi sappiamo che in un PEF il rischio deve essere in capo al soggetto esterno e non al Comune. Dice "Come è stato formulato e come c'è in contratto, viene traslato in capo al Comune il rischi. Il rischio operativo non ce l'ha il gestore". Ma quel contratto ormai, ripeto, è fatto.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:
Io direi che a questo punto, dopo un'approfondita discussione, possiamo votare, e ovviamente ognuno vota secondo le proprie convinzioni profonde.
La proposta dell'Assessore Favaretto è di votare favorevole. Io voto favorevole.

FAVARETTO GIUSEPPE – Assessore:
Anch'io voto favorevole.

Dott. BALLARIN ALESSANDRO – Segretario Generale:
Scusate, facciamo un attimo nominativo, visto la cosa un po' importante.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:
Favorevole.

TOVO ROBERTO – Vice Sindaco e Assessore:
Favorevole.

FAVARETTO GIUSEPPE – Assessore:
Favorevole.

MERLO DINA – Assessore:
Favorevole.

BAGATIN BENEDETTA – Assessore:
Favorevole.

BUSINARO GIORGIA – Assessore:
Favorevole.

MILAN MATTIA – Assessore:
Favorevole, sulla base di tutto quanto detto dai colleghi. Non ho fatto l'intervento però mi allineo a quanto riportato ed deposto, in particolare per le ricadute previste sul bilancio.
Scusate, non ho fatto l'intervento, però ovviamente mi sono preso tutti gli appunto del caso e mi allineo in maniera piuttosto perfetta a quello che è stato detto sia da Edoardo, Roberto e anche da Beppe rispetto a tutto quello che avete detto, con appunto una sottolineatura, che siamo in una fase specifica dell'iter, che non è l'inizio di proposta del project, ma è fase esecutiva, e che di

conseguenza il bivio delle due decisioni ci porta a una valutazione di merito diversa rispetto a quella che era nel 2017, e che non vi è alcuna ricaduta contabile e che abbiamo comunque regolare copertura finanziaria. Insomma, tutte le cose che avete detto fino adesso le sottoscrivo rispetto alla mia valutazione positiva rispetto a quello che stiamo deliberando oggi.
Vi dicono un'altra cosa. Ho delle persone che mi stanno aspettando da almeno dieci minuti fuori dalla porta, e poi dovrò anche vedermi con Giorgia a mezzogiorno e mezzo, se non ricordo male, quindi vi chiedo se avete il numero legale per poter proseguire.

Dott. BALLARIN ALESSANDRO – Segretario Generale:
Scusate, stacco la registrazione da questo momento. Siete d'accordo?

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:
Sì, va bene.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE	IL SINDACO
Alessandro Ballarin	Edoardo Gaffeo
Documento sottoscritto con firma digitale	*Documento sottoscritto con firma digitale*